

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

PREMI NAZIONALI PER LA TRADUZIONE



Edizione 2016

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione generale biblioteche e istituti culturali

PREMI NAZIONALI PER LA TRADUZIONE

EDIZIONE 2016

Cerimonia di Conferimento

MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione generale biblioteche e istituti culturali

PREMI NAZIONALI
PER LA TRADUZIONE
EDIZIONE 2016

Curatore editoriale
Andrea Sabatini

Editing
Angela Benintende
Laura Lanza
Anna Lucchino

Supporto amministrativo
Daniela Laurenti

Progetto grafico e stampa
Revelox s.r.l. - Roma
www.revelox.it

in copertina:
Modena, Biblioteca Estense Universitaria, C.G.A.2,
Charta del navicare per le isole novamente trovate
in la parte de l'India (Carta del Cantino), particolare.

*“La lingua italiana era una lingua seconda,
da insegnare come tale a partire dalla prima, cioè dal dialetto”¹*

Tullio De Mauro

Tullio De Mauro, cui è dedicata la prolusione della cerimonia, illustra a chiare lettere come la lingua italiana, abbia nel tempo, costantemente codificato, accogliendo, modificando o mutando, lemmi e a volte parti di intere strutture grammaticali a seconda della propria necessità linguistica.

I Premi Nazionali per la Traduzione hanno premiato, nel corso della loro lunga esistenza, un numero sempre maggiore di Traduttori e di Case editrici che, affrontando silenziosamente e pazientemente una difficile arte, traducono in italiano una vasta quantità di lingue straniere e veicolano la lingua italiana in altrettanti, numerosi idiomi.

Tali Premi richiamano, ancora, alla riflessione dei lettori su quanta fatica e impegno costi il lavoro del Traduttore, che cerca di “translare”, appunto, il testo originale alla lingua di destinazione, cercando di mantenere il più possibile inalterato il significato e lo stile del testo, sia esso prosa o poesia.

Rappresentano, altresì, il riconoscimento a livello istituzionale per la loro attività che, in un mondo veloce e globalizzato come il nostro, contribuiscono ad abbattere quelle barriere linguistiche che sovente creano muri allo scambio culturale tra popoli.

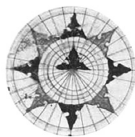
Questa X Edizione del Premio che, come la precedente, si svolge nella sala storica del Vanvitelli della Biblioteca Angelica in Roma, vede una novità in più rispetto alle edizioni passate, ovvero l'introduzione di due Premi Speciali alla Carriera destinati ad un Traduttore in italiano dal persiano e ad un Traduttore dall'italiano in arabo. E, proprio con riferimento al persiano, per la prima volta viene premiato il lavoro traduttorio in lingua italiana di testi molto difficili in tale idioma che comprende moltissimi dialetti e lingue derivate, quali, solo per citarne alcune, il dari, il tagiko e il gilaki.

Questi ultimi due riconoscimenti rappresentano anche la concreta dimostrazione dei consolidati rapporti culturali intercorrenti tra l'Italia, gli Emirati Arabi e l'Iran, che hanno consentito di individuare il nostro Paese quale Ospite d'Onore nel 2016 alla Fiera Internazionale del Libro di Abu Dhabi e nel 2017 alla prossima Fiera internazionale del Libro di Teheran.

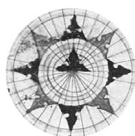
Rossana Rummo

Direttore Generale biblioteche e istituti culturali

¹ Andrea Camilleri, Tullio De Mauro, *La lingua batte dove il dente duole*, Roma; Bari 2014.



EDIZIONE
2016





ADA VIGLIANI

“Ada Vigliani ha tradotto grandi autori della letteratura e della filosofia tedesca, da Goethe ai contemporanei, ogni volta trovando un linguaggio letterariamente adeguato. Suo è il Goethe de *Le Affinità elettive*; così le prose brevi e i racconti dello stesso Goethe e le *Conversazioni con Eckermann*. E ancora: *Il mondo come volontà e rappresentazione* di Schopenhauer, *L'uomo senza qualità* di Musil, e poi racconti e saggi di Canetti, dello stesso Musil, Polgar, Jünger, Assmann. Sue le lettere di Hillesum. Ha tradotto autrici dell'ultima generazione tedesca, come Erpenbeck e Petrowskaja. Il successo delle grandi opere, ma anche delle narrazioni contemporanee da lei offerte ai lettori italiani, sta in larga misura nella capacità mimetica, nell'aderenza profonda al ritmo e alla voce di ciascun autore, auscultato attentamente. E infine, Winfried G. Sebald: con una lingua stratificata, piena di cesure e rimandi iscritti nel livello fonico che suscita associazioni – solo in Italia ha il privilegio di parlare con “una voce sola” che gli assomiglia, mentre altrove ha diversi traduttori. Con questa impresa Vigliani ha davvero mosso qualcosa di nuovo nel campo culturale italiano. Opere narrative come *Austerlitz*, *Gli Emigrati*, *Gli Anelli di Saturno*; saggi come *Storia naturale della distruzione*, hanno segnato punti di riferimento nel canone europeo e nella riflessione sui temi della memoria e della cultura nel secondo Novecento. La sua straordinaria opera di traduzione letteraria ha dato un contributo importante alla diffusione della cultura di lingua tedesca in Italia e dato luce alla figura e al ruolo del traduttore nelle sedi culturali più prestigiose”.



ANNA JAMPOL'SKAJA

“Linguista di formazione, Anna Jampol'skaja si è specializzata in filologia romanza a Mosca e poi a Firenze con una tesi sulle traduzioni russe di Palazzeschi, un autore che rimarrà sempre al centro delle sue ricerche, cui dedicherà saggi e traduzioni (*Il codice di Perelà, Controdolore*). Docente di Traduzione, Storia della letteratura italiana, Cultura e civiltà italiana, Lingua italiana all'Istituto Universitario di Letteratura “A. M. Gor'kij” di Mosca, si è fatta presto conoscere come una delle migliori interpreti della prestigiosa scuola traduttiva russa che ha permesso alla letteratura italiana, classica ma anche contemporanea, di occupare un posto di rilievo nella cultura russa. Vicepresidente della Società Dante Alighieri di Mosca, Anna Jampol'skaja si dedica con passione alla diffusione della nostra letteratura, con opere di saggistica ma anche di teoria e pratica della traduzione (*La traduzione all'università. Dal russo all'italiano, dall'italiano al russo*, Bulzoni 2001). Traduttrice di straordinaria versatilità, ha saputo farsi interprete di alcune delle esperienze più decisive della cultura italiana del '900 (Palazzeschi, Marinetti e Spaziani), cui ha affiancato con bravura testi della narrativa contemporanea (Giordano, Sorrentino, De Carlo, Mari, Delfini, Buletti, Guglielmi, Pazzi, o Gnoli). L'ampia formazione di studiosa e la curiosità intellettuale, che l'hanno spinta ad alternare poesia e prosa, le hanno consentito di affrontare con bravura le traduzioni di *Danubio* di Magris, un lavoro che le è valso lusinghiere recensioni e apprezzamenti del mondo culturale russo. La raffinatezza della lingua e le scelte traduttive adottate hanno consentito al testo di divenire produttivo nella cultura di arrivo, dando una voce appropriata in russo ad ogni personaggio e situazione”.



CASA EDITRICE MARCOS Y MARCOS

“Si tratta di una casa editrice dinamica, fondata nel 1981, con alcune scelte molto intelligenti: questo vale per la traduzione recente in italiano di alcuni romanzi turchi di Hakan Günday (tutti tradotti da Fulvio Bertuccelli), che attesta dell’attenzione per realtà editoriali complesse come quella turca. Marcos y Marcos propone anche due libri tradotti dal russo *Tre matti* e *Tre giusti*. Si tratta di un’antologia (*Tre matti*) che raccoglie tre racconti sulla pazzia: uno famoso di Gogol’, uno di Dostoevskij, abbastanza noto e uno decisamente minore del tardo Tolstoj. L’altro libro dal russo raccoglie tre racconti di Nikolaj Leskov, *L’angelo suggellato* e altri due molto brevi. Le traduzioni sono sempre di Paolo Nori, scrittore e traduttore dal russo. La casa editrice Marcos y Marcos aggiunge queste proposte a un catalogo ricchissimo in cui la traduzione da varie lingue ha un suo peso specifico importante. Con una veste tipografica elegante e un gusto per la promozione di opere inedite, questa casa editrice spicca nel campo dell’editoria italiana per le scelte felici e originali che propone”.



CASA EDITRICE NHA NAM

“La casa editrice Nha Nam nasce nel febbraio del 2005 da un gruppo di amici amanti della letteratura europea. La positiva reazione dei lettori ha spinto la casa editrice a essere sempre più presente nell’ambito delle pubblicazioni letterarie in Vietnam. Il primo grande successo è stato la pubblicazione de *Il diario di Dang Thuy Tram*, pubblicato in Italia con il titolo *Questa notte ho sognato la pace* (Mondadori, 2007), che con quasi 500.000 copie vendute ha superato tutti i record del mondo editoriale vietnamita. Da allora la Nha Nam si è dedicata attivamente anche alla traduzione dei capolavori della letteratura straniera. Negli ultimi anni la casa editrice ha presentato molti titoli del patrimonio letterario italiano attraverso belle traduzioni ricche di scelte linguistiche vivaci e autorevoli che hanno saputo cogliere e trasmettere il senso dei libri e rendere perfettamente le intenzioni di autori come Calvino, Moravia, Levi, Eco, Magris, Maraini, Carofiglio, Baricco e altri. Senza dubbio la casa editrice Nha Nam sta svolgendo un eccellente lavoro per la diffusione della cultura italiana. I libri di Nha Nam si distinguono anche per la bellezza del design moderno e per la cura per ogni libro al quale viene affidato il compito di portare gioia, conoscenza, sorpresa ed empatia”.



PAOLA FERRETTI

“L’opera traduttiva di Paola Ferretti, studiosa formatasi alla Sapienza e a Cambridge, comprende autori erroneamente giudicati “minori”, ma degni di ben maggiore considerazione. Affiorano così in quest’opera di scoperta e riscoperta, opere trascurate dall’editoria italiana. Prediligendo il periodo che va dalla fine dell’Ottocento al primo Novecento, la sua attenzione si è particolarmente fermata su Michail Kuzmin, originale e provocatorio poeta e prosatore, la cui opera costituisce un vivo esempio di quel manierismo che fu assai diffuso in Russia nel primo decennio del secolo. Dopo aver tradotto con competenza e rigore filologico le opere in prosa (*La prodigiosa vita di Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro, Le imprese di Alessandro il Grande, Principe Desiderio ed altre fiabe, Le avventure di Aymé Lebouef, Tre racconti italiani*), affascinanti proiezioni del passato nell’arte moderna, la Ferretti si cimenta ora con la poesia, con i *Canti di Alessandria*, di cui propone la prima traduzione italiana integrale. Si tratta di una prova molto riuscita, in cui la reale empatia della traduttrice con l’opera, le consente di trovare un giusto equilibrio tonale nelle rese. Con sapienza e raffinatezza, Ferretti riesce a riprodurre ambiguità stilistiche e raffinati giochi lessicali dell’autore e offre al lettore italiano una traduzione di grande rilievo”.



ELIO PANDOLFI

“Elio Pandolfi ha all’attivo un numero immenso di lavori di doppiaggio eseguiti nel corso di sette decenni di carriera. Ha doppiato grandi attori (e persino attrici) di cinema: da Jean-Claude Brialy a Greta Garbo, da John Gielgud a Stan Laurel, da David Niven a Philippe Noiret, e ancora Anthony Perkins, Mickey Rooney, Peter Sellers, Michel Serrault, Peter Ustinov. Ma ha prestato la sua voce anche a numerosissimi film d’animazione (cinema e home-video) come *Asterix* (dove era la voce di Beltorax), *Il signore degli anelli* (era la voce di Gollum), e ancora *Tom and Jerry*, *La fattoria degli animali* e numerosi altri. Ancora sua è la voce in molti cortometraggi, film tv e miniserie, come *Sei delitti per Padre Brown*, *La primula rossa*, *Il gobbo di Notre Dame*. E infine telefilm come *Saranno famosi* e *La signora in giallo*, e cartoni animati come *Muppet Show*, *I Puffi* o *Sherlock Holmes*. La capacità di coniugare il massimo della professionalità con l’estro, il brio, e quello che i tedeschi definiscono Witz e gli inglesi Wit, ha fatto di Elio Pandolfi un vero principe del doppiaggio, altamente meritevole di attenzione critica e quindi di un Premio Speciale per questo particolare e delicato ambito dell’immenso mondo della traduzione”.



GAŠPER MALEJ

“Gašpar Malej affianca all’attività di poeta e pubblicista anche quella di traduttore letterario, soprattutto di poesia e prosa del Novecento, (Tabucchi, Fo, Buzzati, Tondelli, Pavese, Marinetti, Zanzotto, Loi, Erba, Barba, Ruffilli, Cavalli), scegliendo testi che rispecchiano i suoi interessi su temi sociali. Si è anche occupato con particolare dedizione della storia della letteratura italiana di Capodistria, traducendo dall’italiano in sloveno la coraggiosa antologia curata da N. Z. Antonic. Particolare interesse suscita la traduzione del romanzo incompiuto di P.P. Pasolini *Petrolio*, che è valso al traduttore un prestigioso premio in patria nel 2010. L’opera, particolarmente impegnativa sia sul piano lessicale che sintattico, viene resa ottimamente da Malej che riesce a riprodurre in sloveno i vari registri stilistici e la continua alternanza fra una lingua ora precisa e raziocinante ora lirica. La finezza interpretativa del traduttore e la sua sensibilità lessicale gli hanno consentito di superare le difficoltà di un testo decisamente aspro”.



CASA EDITRICE QUODLIBET

“La casa editrice Quodlibet si distingue nel panorama intellettuale italiano degli ultimi quindici anni per la capacità di ricerca culturale ed editoriale, sul piano nazionale e internazionale, con collane che abbracciano i più diversi ambiti, dalla letteratura alla filosofia, dagli studi letterari e di estetica a notevoli pubblicazioni sull’architettura, l’arte e la fotografia, tutte permeate da un profilo editoriale riconoscibile. Quodlibet si può definire uno dei nuovi, attivi laboratori della cultura italiana aperta al mondo, vivi ed attivi nonostante le difficoltà a tutti note dell’editoria. Ma tutto questo non basterebbe per una candidatura così specifica come quella del Premio Nazionale per la Traduzione. La casa editrice si qualifica per due, ulteriori, motivi, che qui citeremo brevemente. Sin dall’inizio l’editore si è impegnato a tradurre testi cruciali del dibattito traduttologico contemporaneo (ad esempio le opere di Antoine Berman); della riflessione sul linguaggio (ad esempio le opere di Heller-Roazen); sulla deterritorializzazione e le lingue ‘minori’ (ad esempio Deleuze e Guattari); ma anche l’esperienza di chi ha studiato lingue antiche (pensiamo alle nuove traduzioni da Senofonte) e orientali (come le opere di Matteo Ricci). Ha in catalogo una quantità notevole di pregevolissime traduzioni di opere letterarie e scientifiche di tale rilievo da consentirci di parlare di un vero e proprio lavoro di consapevole, mirata intermediazione tra l’Italia e il mondo, perseguendo un progetto intellettuale forte.”



ANNA VANZAN

“Anna Vanzan, nata nel 1955, si dedica da più di trent’anni alla letteratura persiana dopo essersi laureata a Ca’ Foscari e aver ottenuto un PhD in studi iranistici presso la New York University. Profonda conoscitrice della letteratura neo-persiana classica – requisito fondamentale per la traduzione di opere letterarie anche moderne – ha prodotto una ventina di traduzioni di altissimo livello che vanno aggiunte a una densa produzione saggistica, dedicata soprattutto alla letteratura femminile in Iran. Le sue traduzioni spaziano dalla letteratura contemporanea ad alcuni classici, con la considerazione di opere spesso mai tradotte in occidente come *La signora Melograno* di Goli Taraghi; *Sole a Teheran* di Fereshteh Sari e *Il Colonnello* di Mahmud Dowlatabadi. Vanno anche segnalate qui *La veste strappata* di Nahid Tabatabai e *Donne senza uomini* di Shahrnush Parsipur. Eccellente è la resa de *La storia di Humayun* della Golbadan Begum un classico della letteratura persiano-ciagataica dell’India Moghul e ancora *Perduti nella fuga* di M. Asaf Soltanzadeh, un’importante incursione nella letteratura persofona d’Afghanistan; l’opera di Taj os-Soltane (Memorie di una principessa Qajar) e ancora *Antologia di poetesse Sufi*, *Lo specchio e la rosa*; *Le dita nella terra, le dita nell’inchiostro*, *voci di donne in Afghanistan, Iran e Pakistan*; *Parole svelate. Racconti di donne persiane*; *Le Rose di Persia. Nove racconti di donne iraniane*; *Perduti nella fuga*; *Fiabe persiane*. Un percorso, insomma, ricchissimo e rivelatore di un talento considerevole.”



NAGLAA GAMALELDIN SOLIMAN WALY

“Naglaa Gamaleldin Soliman Waly, egiziana, nata nel 1970, vanta una vasta produzione come traduttrice letteraria dall’italiano in arabo e, nel contempo, come esperta della letteratura italiana in Egitto. La sua opera principale consiste nella traduzione delle *Fiabe Italiane* di Italo Calvino pubblicate integralmente in quattro volumi dalla prestigiosa casa editrice egiziana Dar Sharqiyyat. Naglaa Waly ha dimostrato in questa traduzione, la capacità di usare una lingua egiziana fluida e in qualche modo legata alla tradizione favolistica araba classica per rendere l’italiano di Calvino. Altri esempi della sua produzione sono *Il Sorriso dell’ignoto marinaio* di Vincenzo Consolo, pubblicato nel 2009, le *Novelle della Pescara* di D’Annunzio, *La lunga vita di Marianna Ucrìa* di Dacia Maraini e *La Mennulara* di Simonetta Agnello Hornby. La traduzione de *La Mennulara* ha riscosso particolare successo tra i critici egiziani che vi hanno riconosciuto le atmosfere presenti nei romanzi di Naguib Mahfuz. Naglaa Waly si è cimentata con la traduzione di opere teatrali come *Un padre ci vuole* di Stefano Pirandello, figlio di Luigi, e delle poesie di Dacia Maraini e Gabriele D’Annunzio. Formatasi presso uno dei Dipartimenti di italianistica più prestigiosi di tutto il mondo arabo, quello della Facoltà di lingue della Università Ain Shams del Cairo, Naglaa Waly ha integrato la sua attività di traduttrice con quella di studiosa della letteratura italiana e della storia della traduzione dall’italiano in arabo, come dimostrano i suoi studi sulla ricezione dell’opera di Mario Luzi nel mondo arabo e il compendio sui Cinquant’anni di traduzione dall’italiano in Egitto.”

COMMISSIONE PER I “PREMI NAZIONALI PER LA TRADUZIONE”

D.M. 22 GIUGNO 2016

Edizione 2016

- Prof. Franco BUFFONI – Ordinario di Letteratura inglese e Letterature comparate – Direttore della Rivista “Testo a Fronte” – Università degli Studi di Cassino in qualità di Presidente;
- Il Capo dell’Ufficio III della Direzione generale per il Sistema Paese del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale;
- Il Dirigente del Servizio II “Patrimonio bibliografico e diritto d’autore” della Direzione generale biblioteche e istituti culturali – dott.ssa Angela BENINTENDE;
- Il Funzionario responsabile del settore “Premi Nazionali per la Traduzione” del Servizio II “Patrimonio bibliografico e diritto d’autore” della Direzione generale biblioteche e istituti culturali – dott.ssa Fulvia PEPE;
- Il Presidente dell’Associazione Italiana Traduttori ed Interpreti;
- Il Presidente della ex Federazione dei Centri di Traduzione e Interpretariato, ora Unilingue;
- Il Segretario del Sindacato dei Traduttori Editoriali Strade;

Esperti

Prof.ssa Maria Cristina ASSUMMA – Associato di Lingua e Letteratura Spagnola – Università degli Studi di Milano “IULM”;

Prof. Michele BERNARDINI – Associato di Lingua e Letteratura Persiana
Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”;

Prof. Franco BUFFONI – Ordinario di Letteratura inglese e Letterature comparate – Direttore della Rivista “Testo a Fronte” – Università degli Studi di Cassino;

Prof. Riccardo CAMPA – Professore Emerito di Storia della Filosofia Università per Stranieri di Siena – Direttore del Centro Studi, Documentazione e Biblioteca dell'Istituto Italo-Latino-Americano;

Prof.ssa Daria GALATERIA – Associato di Lingua e Letteratura Francese Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof.ssa Matilde MASTRANGELO – Direttrice del Dipartimento di Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza" – Associato di Lingua e Letteratura Giapponese – Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof.ssa Camilla MIGLIO – Associato di Lingua e Letteratura Germanica Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof.ssa Paola Maria MINUCCI – Associato di Lingua e Letteratura Neogreca Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof.ssa Claudia SCANDURA – Associato di Lingua e Letteratura Russa Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Segretario della Commissione

Dott. Andrea SABATINI, Servizio II "Patrimonio bibliografico e diritto d'autore" della Direzione generale biblioteche e istituti culturali.

PREMI NAZIONALI PER LA TRADUZIONE

Edizione 1989

Mario Socrate
Jacqueline Risset (*Francia*)
Edizioni E/O
Casa Editrice Wagenbach (*Germania*)
Oreste Lionello
Federico Masini
C. Aurelio Privitera
Alfredo Suvero

Edizione 1990

Luca Canali
William Weaver (*U.S.A.*)
Adelphi Edizioni
Editions Verdier (*Francia*)
Lionello Costantini
Elisabetta Cywiak (*Polonia*)
Francesco De Franchis
Pier Francesco Paolini

Edizione 1991

Carlo Carena
R.S. Ahluwalia (*India*)
Costa & Nolan
Editorial Lumen (*Spagna*)
Andrea Casalegno
Tian Dewang (*Cina*)
Ginette Herry (*Francia*)
Rivista "Le Scienze"

Edizione 1992

Giovanna Bemporad
Tomotada Iwakura (*Giappone*)
"Libri Scheiwiller"
Graficki Zavod (*Croazia*)
Tito Gallas
Mirella Karpati
Sergio Jacquier
Nicolaj Zivago (*Russia*)

*I Premi Relativi All'edizione 1993
non sono stati assegnati*

Edizione 1994

Mario Carpitella
Carlos Nilson Moulin Louzada (*Brasile*)
Casa Editrice Iperborea
Casa Editrice Europa (*Ungheria*)
Casa Editrice Edit (*Croazia*)
Casa Editrice Giuffrè
Huguette Hatem (*Francia*)
Rivista "Testo A Fronte"

Edizione 1995

Pietro Marchesani
Algimantas Vainoras (*Lituania*)
Gruppo Editoriale Giunti
(*Per La Collana Dei "Classici"*)
Casa Editrice S.J. Zacharopoulos
(*Grecia*)
Roberto De Simone
Carmelo Geraci
Casa Editrice "La Giuntina"
Yves Hersant (*Francia*)

Edizione 1996

Bruno Gentili
Evghengij Solonovitch (*Russia*)
Casa Editrice Marsilio
(*Per La "Collana Di Classici"*)
Editions Du Seuil (*Francia*)
Collana "Scrittori Tradotti Da Scrittori"
Serie Trilingue della Casa Editrice
G. Einaudi
Riccardo Duranti
"Migranti" (Spettacolo Teatrale)
Rivista "Zibaldone" (*Germania*)

Edizione 1997

Renata Colorni
Blahoslav Hečko (*Slovacchia*)
Casa Editrice Laterza
Aeolian Press (*Australia*)
Mary Gayle Ridinger (*U.S.A.*)
Salama Mohamed M. Soliman (*Egitto*)
Rivista "Lettera Internazionale"
Rivista "Semicerchio"

Edizione 1998

Serena Vitale
Allen Mandelbaum (*U.S.A.*)
Casa Editrice Moby Dick
Casa Editrice Allia (*Francia*)
Ettore Capriolo
Eugeniusz E Krystyna Kabatc (*Polonia*)
Rivista "Poesia"
Rivista "Settentrione" (*Finlandia*)

Edizione 1999

Giuseppe Bellini
Lene Waage Petersen (*Danimarca*)
Casa Editrice Sellerio
Casa Editrice Raduga (*Russia*)
Elena Loewenthal
Edizioni Lavoro
Gradiva Publications (*U.S.A.*)
Rivista "In Forma Di Parole"
Premio Speciale: Casa Editrice Jouvence

Edizione 2000

Giuseppe Bevilacqua
Necdet Adabag (*Turchia*)
Rizzoli B.U.R.
Gunter Narr Verlag (*Germania*)
Massimo Bocchiola
Filippo Ottoni
Gianroberto Scarcia
Casa Editrice Le Lettere
Premio Speciale: Casa Editrice
Hakusuisha (*Giappone*)

Edizione 2001

Massimo Bacigalupo
Reza Gheissari (*Iran*)
Edizioni San Marco Dei Giustiniani
Editorial Anagrama (*Spagna*)
Marco Lucchesi (*Brasile*)
Elizabet Vasiljević (*Serbia*)
Casa Editrice Tararà
Rivista "Inostrannaja Literatura" (*Russia*)
Premio Speciale: Fondazione Lorenzo Valla

Edizione 2002

Viola Papetti
Ljiljana Avirović (*Croazia*)
Edizioni Voland
Casa Editrice Berlendis & Vertecchia
(*Brasile*)
Amanie Fawzi Habashi (*Egitto*)
Stanislaw Kasprzysiak (*Polonia*)
Andrea Raos
Casa Editrice Rosellina Archinto
Premio Speciale: Casa Editrice Zanichelli

Edizione 2003

Giulia Lanciani
Jean Paul Manganaro (*Francia*)
Minimum Fax
Biblioteca dei quaderni di italianistica
(*Canada*)
Luigi Bonaffini
Gioia Costa
Alon Altaras (*Israele*)
Fawzi Al Delmi (*Iraq*)

Edizione 2004

Masolino D'amico
Lu Tongliu (*Cina*)
Fazi Editore
Editions Desjonquères (*Francia*)
Laura Bocci
Delia Gambelli
Bruno Mazzoni
Premio Speciale: Ghennady Kiselev
(*Russia*)

Edizione 2005

Francesco Saba Sardi
Imre Barna (*Ungheria*)
Il Veltro Editrice
Casa Editrice Loki Kirjat (*Finlandia*)
Dace Meiere (*Lettonia*)
Lucio Tropa
Cavalo De Ferro Editores (*Portogallo*)
Imprimerie Sammarcelli (*Francia*)

Edizione 2006

Magda Olivetti
Kadhim Jihad Hassan (*Iraq*)
Edizioni Aricle
Editore Durieux (*Croazia*)
Maria Giuseppina Gottardo – Monica
Morzenti
Portaparole
Alessandro Niero
Helena Lozano Miralles (*Spagna*)

Edizione 2007

Paola Maria Minucci
Vasco Graça Moura (*Portogallo*)
Ecig (Edizioni Culturali Internazionali
Genova
Folio Verlag (*Austria*)
Elena Kostioukovitch (*Russia*)
Marco Simonelli
Alberto Rossatti
José Maria Micò (*Spagna*)

Edizione 2008

Paolo Collo
Viliam Turčány (*Slovacchia*)
Bollati Boringhieri Editore
Humanitas Editrice (*Romania*)
Giampiero Bellingeri
Nodar Ladaria (*Georgia*)
Hakibbutz Hameuchad Publishers
(*Israele*)
Hyun Kyung Lee (*Corea*)

Edizione 2009

Ottavio Fatica
Jaroslaw Mikolajewski (*Polonia*)
Spirali – The Second Renaissance
Can Yayinlari (*Turchia*)
Martina Testa
Emanuela Zandonai Editore
Rivista Progetto Grafico
2 Kronors Förlag (*Svezia*)

*I Premi relativi all'Edizione 2010
non sono stati assegnati*

Edizione 2011

Anna Maria Carpi
Tadahiko Wada (*Giappone*)
La Nuova Frontiera
Editions "Nov Zlatorog" (*Bulgaria*)
Silvia Cosimini
Kateřina Vinšová (*Repubblica Ceca*)
Mesogea
Corso (*Germania*)

Edizione 2012

Bruno Berni
Ileana Zmaranda Elian (*Romania*)
Editori Internazionali Riuniti
Alma Books (*Inghilterra*)
Barbara La Rosa
Mirko Tomasović (*Croazia*)
Casa Editrice Claudiana

Edizione 2013

Ilide Carmignani
Juan Carlos Cala Reche (*Spagna*)
Casa Editrice Guida
Casa Editrice AGRA (*Grecia*)
Maria Teresa Orsi
Casa Editrice Ponte33
Casa Editrice Editions de 1984 (*Spagna*)
Novoe Izdatel'stvo (*Russia*)

Edizione 2014

Franca Cavagnoli
Mimoza Hysa (*Albania*)
Casa Editrice Metropoli d'Asia
Carmel Publishing House (*Israele*)
Renata Morresi
Centro di Studi Ebraici
Patrizia Liberati
Casa Editrice Del Vecchio

Edizione 2015

Vittorio Sermoniti
Anastasija Gjuričnova (*Macedonia*)
Edizioni Dell'Urogallo
Casa Editrice Iztok-Zapad (*Bulgaria*)
Monica Ruocco
Jean-Yves Masson (*Francia*)
Luca Manini
Nessun Dogma Edizioni

Edizione 2016

Ada Vigliani
Anna Jampol'skaja (*Russia*)
Casa Editrice Marco y Marcos
Casa Editrice Nha Nam (*Vietnam*)
Paola Ferretti
Elio Pandolfi
Gašper Malej (*Slovenia*)
Casa Editrice Quodlibet
Anna Vanzan
Naglaa Gamaleldin Soliman Waly (*Egitto*)

